

Cesena

L'ELEZIONE IERI A CESENATICO

Nuovo mandato a Marcello Borghetti dal congresso Uil

Nella relazione del segretario l'invito a cogliere la sfida dello sviluppo per una società equilibrata

CESENATICO
GIORGIA CANALI

Il decimo congresso della Uil Cesena ha scelto ancora Marcello Borghetti, consegnandogli un altro mandato da segretario territoriale. Al centro dei lavori congressuali, tenutisi nella giornata di ieri a Cesenatico, c'era proprio la relazione del segretario.

La sfida dello sviluppo

Dopo gli anni della crisi, i primi timidi segnali di ripresa, impongono secondo il segretario «accettare la sfida dello sviluppo, perché è la sola che consente di creare una società con un diffuso ed equilibrato benessere». Lotta all'evasione e la battaglia per la giustizia previdenziale sono alcuni dei passaggi che hanno caratterizzato l'intervento di Borghetti, che ha ricordato anche l'impegno e i risultati ottenuti a livello nazio-

nale sul fronte del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro.

Il patto per lo sviluppo

A livello regionale lo stesso impegno ha visto il segretario Giuliano Zignanni «protagonista del Patto per lo sviluppo firmato con la regione Emilia Romagna». Una firma arrivata, sottolinea Borghetti «nel 2015, nel pieno della virulente e insensata campagna politica contro il sindacato». Campagna che contagiò anche il cesenatico.

Dopo le ostilità

Tra i risultati del ritorno al dialogo, ripreso dopo il referendum costituzionale, cita ad esempio «il recente accordo sulle relazioni sindacali sottoscritto con il Comune di Cesenatico», e «il tavolo per il lavoro nel Comune di Cesena».

Scuola e lavoro

Una società orientata allo sviluppo necessita anche di «un collegamento in tempo reale ed efficace fra scuola e lavoro». Tra le proposte che avanza c'è quella di «pensare ad un patto locale per un utilizzo etico dell'alternanza scuola lavoro, o dei tirocini o di garanzia giovani».

Infrastrutture

Ampia anche la riflessione sulle infrastrutture, da fare rigorosamente in chiave romagnola. Di qui il sostegno al progetto della provincia unica a patto però che questo venga accompagnato ad un processo di semplificazione che passi anche dalle fusioni di comuni. Secondo la Uil togliere la Orte-Mestre dai progetti strategici è stato un errore e ai politici che non vedono il progetto di buon occhio rivolgono l'invito a proporre altrettanto valide alternati-



Marcello Borghetti (secondo da destra) al congresso Uil di ieri

ve.

Commercio e turismo

I problemi del commercio, afferma Borghetti, non si risolvono «sgravando la Tari e spostando una parte dei costi sull'utenza domestica, ovvero sui consumatori», occorre invece «immaginare anche proprie piattaforme di vendita on-line, ma soprattutto molti più soldi in tasca ai consumatori e centri cittadini più dinamici». Positivi i dati sul turismo, giudizio positivo su Destinazione Romagna, ma serve superare i «limiti infrastrutturali» e «collegare con più efficacia le nostre attrattive paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche».

Sanità

L'ausl unica della Romagna la si deve anche alla Uil, ma questo non rende il sindacato meno critico rispetto alla sua messa in prati-

ca: «Insistiamo con la richiesta di dotare Cesena di una risposta sull'emodinamica».

Banche e sicurezza

La chiusura, prima di passare ai saluti e ai ringraziamenti, è sui temi banche e sicurezza: «Mentre si vaporizzavano molti milioni di euro di risparmi, la Uil di Cesena è intervenuta ripetutamente e in solitudine per denunciare questo dramma cittadino». A proposito di sicurezza ha affermato: «La videosorveglianza va pure bene, ma rimane evidente la necessità di sostenere l'attività delle forze dell'ordine con un potenziamento dei presidi».

Un patto per l'area vasta

Nella chiosa finale il sogno di un «patto per lo sviluppo di area vasta, un sogno che avrebbe bisogno di coraggio e di persone coraggiose».